

Allegato A) alla deliberazione C.C. n. 29 del 03.08.2005

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA SPORTIVA

Art.1 - Istituzione

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi riconosce lo sport come servizio sociale e di volontariato e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi, in attuazione di quanto previsto dallo Statuto, che sancisce il riconoscimento e la promozione delle forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, anche attraverso consulte tematiche, istituisce la Consulta Sportiva.

La Consulta Sportiva è il luogo d'incontro e di confronto di tutti gli Enti, delle Associazioni sportive e delle Scuole che in ambito locale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, concorrono alla promozione dello sport, alla socializzazione e al benessere individuale e collettivo. In tal senso una particolare importanza riveste la collaborazione con il Pool S.A.R

Ogni associazione o gruppo sportivo che intende farne parte, dovrà far pervenire domanda di ammissione all'Amministrazione Comunale allegando lo Statuto della società, l'atto costitutivo e/o affiliazione a Federazione o Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

Fanno parte della Consulta sportiva tutti i soggetti indicati al punto precedente che abbiano sede e operino nel territorio comunale, senza fini di lucro.

Art. 2 - Finalità ed obiettivi

La Consulta Sportiva, quale organo consultivo e di collaborazione, coadiuva l'Assessorato allo Sport e quindi l'Amministrazione Comunale nelle scelte attinenti la promozione della pratica delle attività motorie sportivo-ricreative ed agonistiche, sotto il profilo della funzione sociale, dell'educazione e della formazione della persona, coordinando l'attività degli Enti di promozione ed Associazioni sportive che, in quanto iscritte all'Albo Comunale previsto dallo Statuto, intendono operare in modo sinergico per contribuire al miglioramento dell'offerta di servizi sportivi a favore di tutti i cittadini, senza discriminazione alcuna.

Di seguito si indicano le principali finalità ed obiettivi:

- a) collaborare con l'Amministrazione Comunale per la migliore utilizzazione degli impianti sportivi esistenti nel territorio comunale, tenuto conto delle specifiche norme regolamentari;
- b) proporre iniziative di formazione rivolte al miglioramento della capacità professionali di tecnici, dirigenti ed operatori degli Enti di promozione ed Associazioni sportive;

c) favorire e promuovere attività di educazione sportiva rivolte sia al sistema scolastico che, eventualmente, ai Comuni limitrofi per una programmazione a livello intercomunale;

d) nell'ottica di favorire lo svolgimento delle attività sportive, sia di tipo amatoriale che federale, esprimere pareri, fornire indicazioni e proposte per la valorizzazione delle manifestazioni e per la definizione di un calendario annuale delle iniziative.

e) sviluppare forme di collegamento e di collaborazione con altre realtà e Consulte tematiche (Consulta Sociale..);

f) esprimere, su richiesta dell'Assessorato allo Sport o di propria iniziativa, proposte e pareri preventivi non vincolanti su provvedimenti o programmi in ambito, da veicolare verso l'Amministrazione ed in particolare verso la Giunta Comunale;

g) costituire gruppi di lavoro finalizzati allo studio ed approfondimento di temi specifici e coordinare gli stessi;

h) promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di impianti e servizi sportivi; esprimere parere consultivo sul relativo piano degli investimenti annuali e pluriennali.

i) esprimere parere consultivo sui criteri generali di assegnazione degli impianti e sulle tariffe d'uso degli stessi;

Art. 3 - Organo della consulta

L'organo della Consulta dello Sport è l'Assemblea

L'Assemblea è normalmente convocata e presieduta dal Presidente della stessa

Art. 4 - Assemblea della Consulta - Composizione, nomina e durata

L'assemblea è costituita da:

- Assessore allo Sport
- un tecnico designato dalla Giunta Comunale (senza diritto di voto)
- un rappresentante di ogni gruppo o associazione sportiva con sede in Sannazzaro de' Burgondi ed operante nel Comune (vedi art.1);
- il presidente del POOL.S.A.R.
- quattro rappresentanti del Consiglio Comunale (di cui due della maggioranza e un rappresentante per ogni lista di minoranza);
- un rappresentante del comitato provinciale CONI;
- due rappresentanti dell'Istituto Comprensivo,
- un rappresentante IPSIA,
- un rappresentante della Pro Loco;
- un rappresentante degli sport per disabili
- fino a tre cittadini di Sannazzaro, segnalati dall'Assessore allo Sport, che pur non facendo parte di gruppi od associazioni, abbiano da sempre avuto un particolare ruolo nel volontariato sportivo locale.

La Consulta dura in carica quanto il Consiglio Comunale che l'ha nominata.
In caso di normale scadenza del mandato o in caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la Consulta resta in attività fino alla elezione della nuova Giunta Comunale, che entro tre mesi dall'insediamento provvede alla relativa nomina.

Art. 5 - Elezione del Presidente

Nel rispetto della normativa statutaria dell'Ente, il Presidente viene eletto (su proposta di almeno cinque componenti) a maggioranza ed a scrutinio palese tra tutti i componenti della Consulta.

La votazione per essere valida deve avere la partecipazione della maggioranza dei componenti.

Nel caso di parità di voti, viene eletto il componente più anziano.

La prima convocazione dell'Assemblea della Consulta Sportiva viene gestita dall'Assessore allo Sport.

Il Presidente nel suo operato si mantiene in costante collegamento con l'Assessore allo Sport e garantisce il regolare ed efficace funzionamento della Consulta; inoltre la rappresenta verso enti ed organismi esterni.

Nel caso di dimissioni dalla carica del Presidente l'Assessore allo Sport garantisce la continuità di gestione, in attesa del rinnovo della carica che avviene nel rispetto delle previste modalità.

Art 6 - Esclusione , recesso e ammissione di nuove Associazioni

Nel caso di impedimento temporaneo ciascun membro ha la facoltà di farsi sostituire nelle riunioni da un altro appartenente alla propria Associazione, Ente o Gruppo, previa comunicazione anche verbale al Presidente della Consulta.

Nel caso in cui gli enti di promozione e le Associazioni sportive rappresentate nella Consulta perdano i requisiti di cui all'art. 1 del presente Regolamento, dopo una presa d'atto della Consulta, sono di fatto escluse dall'organismo.

Successivamente all'insediamento dell'Assemblea, la richiesta di ammissione di nuovi gruppi e associazioni sportive (con la contemporanea indicazione dei rappresentanti) in accordo con i requisiti previsti all'art. 1, viene indirizzata all'Assessore allo Sport che effettuate le opportune verifiche si fa carico di informare il Presidente della Consulta per il conseguente inserimento di nuovi componenti

Art. 7 - Funzionamento

L'Assemblea della Consulta è convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno.

La convocazione della Consulta viene di volta in volta concordata con l'Assessore allo Sport.

Indicativamente, entro il mese di Febbraio di ogni anno, la Consulta discute, ottimizza e fa proprio il calendario annuale di tutte le manifestazioni ed attività sportive previste in ambito comunale.

Uguualmente, possono essere calendarizzate altre iniziative di carattere generale, in particolare quelle del Coni, che possono vedere la partecipazione ufficiale di rappresentanti della Consulta.

Il Presidente della Consulta convoca l'organismo con avviso scritto, da recapitarsi ai componenti almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta.

La convocazione deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno e viene inviata per opportuna conoscenza ai consiglieri comunali.

Le riunioni della consulta sono valide qualunque sia il numero dei presenti.

Qualsiasi indicazione o proposta maturata all'interno della consulta non avviene con ricorso a specifica votazione sull'argomento, bensì riportando sul relativo verbale della seduta le eventuali diverse posizioni, così come motivate dai componenti.

Funge da segretario un dipendente comunale designato dall'Amministrazione Comunale.

I verbali relativi ad ogni seduta della Consulta vengono resi disponibili entro i dieci giorni seguenti.

Le riunioni della Consulta si tengono, di norma, presso la sede municipale.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, che possano quindi portare un valore aggiunto nella trattazione degli argomenti; nonché esperti di impiantistica sportiva, esperti di problemi fiscali dello sport, ecc....

Art. 8 - Modifiche

Modifiche al presente Regolamento sono apportabili solo dal Consiglio Comunale, sentito il parere della Consulta stessa.

Art. 9 - Partecipazione

La partecipazione all'Assemblea della Consulta è volontaria e gratuita.

Art. 10 - Riservatezza

I componenti dell'Assemblea della Consulta dello Sport sono obbligati ad osservare la massima riservatezza su tutte le informazioni e i dati di cui verranno a conoscenza nelle sedute dell'Assemblea. I dati e le informazioni dovranno essere usati esclusivamente per le finalità previste dal presente Regolamento, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

